

IL CONVEGNO A BARI "LE FREDDE PARALLELE DELLA VITA"

Trasporto ferroviario risorsa della mobilità

La politica di integrazione della Comunità Europea ed il suo allargamento hanno innescato e successivamente accelerato il processo di liberalizzazione del settore del trasporto ed una crescente domanda di mobilità. Il futuro dei sistemi di trasporto rappresenta, infatti, un punto chiave nell'Agenda dell'Unione europea la cui strategia è fortemente orientata al raggiungimento di un equilibrio modale a favore del trasporto su ferro e si sviluppa intorno ad alcuni pilastri quali la piena liberalizzazione, nazionale e comunitaria, e la creazione di grandi progetti di sviluppo delle infrastrutture ferroviarie. Il sistema del trasporto, passeggeri e merci, costituisce un elemento fondamentale per la competitività nazionale e comunitaria e, affinché esso possa essere gestito in modo efficiente e competitivo, occorre coniugare l'economicità, la redditività e la natura sociale del trasporto secondo standard minimi di qualità di un servizio che dovrebbe garantire, sempre e comunque, la piena soddisfazione degli utenti/clienti. In questo contesto si riscontrano, tuttavia, numerosissime situazioni di disomogeneità in relazione alle condizioni e regole di accesso alle infrastrutture ed ai singoli mercati nazionali e articolati intrecci di normative, nazionali e comunitarie, non sempre coerenti e quindi tali da non consentire univoche politiche di pianificazione e programmazione. Nonostante le aspirazioni dell'Europa e la fortissima esigenza dell'Italia di migliorare ed incrementare il trasporto su ferro, il sistema ferroviario nazionale infatti stenta a decollare.

Quali sono i nodi da sciogliere perché si possano dare risposte concrete per lo sviluppo di un settore e di una modalità di trasporto essenziale per lo sviluppo economico e sostenibile? A queste domande ha iniziato a rispondere il Convegno svoltosi a Bari all'11 Settembre dal titolo "Le fredde parallele della vita". Un convegno che ha richiamato i maggiori players nazionali del settore ferroviario, che si sono confrontati di loro e con i rappresentanti delle Istituzioni at-

torno al tema dello sviluppo del trasporto ferroviario.

Di particolare interesse le tavole rotonde su "Nuove strategie per il trasporto ferroviario" che ha visto confrontarsi Gianfranco LaGuzzi, responsabile FF SS treni regionali, Salvatore Dacunto Head of Unit della Comunità Europea, gli amministratori locali, i responsabili di aziende di trasporto su ferro, Andrea Pezzoli responsabile dell'Antitrust. Nell'incontro del pomeriggio "La liberalizzazione a che punto siamo" i direttori delle aziende che hanno iniziato ad operare in tal senso hanno potuto raccontare le loro esperienze e gli operatori europei hanno presentato il loro stato (avanzato) di lavori. La situazione italiana nel settore è stata rappresentata dal Presidente della sezione trasporto ferroviario Asstra Luigi Legnani. In mattinata la presentazione di due esperienze significative: la Lombardia con l'assessore ai trasporti Raffaele Cattaneo e la Puglia con il suo omologo Mario Loizzo.

Le conclusioni di questo primo passo verso una analisi più approfondita del settore sono state del Presidente di Asstra Panettoni.

di Paolo Cremonesi

Ricco
"parterre"
di relatori
e autorità:
dagli assessori
agli operatori
pubblici e
privati
del settore

